



## **Parte il Conto alla Rovescia per la Campagna **Control Arms** “ultimi 100 giorni” in vista della Conferenza dell’ONU sulle Armi leggere che si terrà a New York dal 26 Giugno al 7 Luglio 2006**

**Control Arms – Rete Italiana per il Disarmo**

La Campagna “Control Arms” lo scorso 16 Marzo ha lanciato l’appello per gli ultimi cento 100 giorni di pressione in vista della Conferenza dell’ONU sulle Armi Leggere (New York 26 Giugno – 7 Luglio 2006). In questi 100 giorni assai decisivi per l’esito della Conferenza stessa è necessario aumentare le attività di pressione ed intensificare l’attenzione da parte dei media e più in generale dell’opinione pubblica verso la seconda Conferenza dell’ONU sui traffici illeciti di armi leggere (Rev Con). Questa infatti dovrà discutere se adottare un Trattato internazionale che limiti il commercio di armi, ormai divenuto incontrollabile e responsabile di centinaia di morti ogni anno. Questa azione di pressione dovrà produrre un’intensa spinta finale a livello nazionale, permettendo così una vasta mobilitazione a livello internazionale che avrà il suo momento finale nella consegna a New York, della Petizione dei “Milioni di Volti”.

L’azione durante questi 100 giorni avrà alcuni obiettivi in comune in tutto il mondo, tesi essenzialmente a mettere in luce il problema globale della violenza legata all’uso delle armi.

Quest’anno la Settimana Mondiale d’Azione contro le Armi leggere (22-29 Maggio 2006) avrà luogo durante il “countdown” dei cento giorni e rappresenta l’opportunità ideale per consegnare tutte le fotografie raccolte ai rappresentanti di governo nazionali.

Per questo la campagna si è data alcuni importanti obiettivi :

### **1.1 raccogliere i volti necessari per la Petizione “Milioni di Volti”**

La foto-petizione è lo strumento di mobilitazione principale utilizzato dalla campagna per esprimere e rappresentare anche visivamente il forte dissenso sulle attuali politiche di regolamentazione del commercio delle armi. Dalla sua indizione, nell’ ottobre 2003, la Campagna ha avuto come obiettivo principale la raccolta di un milione di fotografie in tutto il mondo, di persone che sostengono un Trattato internazionale sul Commercio degli armamenti (ATT). Grazie alla fotopetizione da "un Milione di Volti" la campagna Control Arms sta crescendo in tutto il mondo. Attualmente le foto raccolte negli oltre 70 paesi attivi sono quasi 800.000. In Italia questa particolare forma di mobilitazione sta avendo un successo senza precedenti: sono già circa 30.000 le persone che hanno aderito alla campagna facendosi fotografare e "mettendo il proprio volto contro le armi" (galleria su [www.controlarms.it](http://www.controlarms.it)). E’ essenziale continuare la raccolta dei rimanenti 200.000 in tempo per la conferenza di Giugno, data della consegna internazionale.

Molti realtà si sono attivate in questi mesi per sostenere questa campagna, ma non abbiamo ancora tutti i riferimenti di chi è attivo e quali siano iniziative condotte a livello locale (banchetti, mozioni, check point etc, proiezioni,etc ). Per questo abbiamo bisogno del vostro aiuto per aggiornare la mappatura delle realtà territoriali attive e di quelle che si vorranno mobilitare in futuro, soprattutto per supportare collaborazioni che la campagna sta organizzando con diverse istituzioni e realtà locali

Tutti le associazioni o coordinamenti locali della Rete sono invitati quindi a riempire le indicazioni presenti a questo link <http://www.controlarms.it/gruppi.php> indicando: località di appartenenza, referenti e relativa mail con un riferimento telefonico e se possibile breve descrizione delle iniziative portate avanti in passato e in futuro.

In automatico verrà visualizzata sul sito ufficiale italiano [www.controlarms.it](http://www.controlarms.it) una mappa aggiornata dei nodi attivi e i relativi contatti.

**Fateci avere al più presto notizie !!!!!!!!**



## **1.2 mobilitare il sostegno parlamentare sulle armi leggere**

I parlamentari giocano un ruolo fondamentale nel promulgare le leggi a livello nazionale. E' dunque fondamentale il loro sostegno.

L'obiettivo dell'Azione parlamentare è quello di coinvolgere il maggior numero di parlamentari possibile nel processo contro le armi leggere, e di ottenere il loro consenso, oltre a quello dei governi, per l'adozione dei Principi del Trattato sul Trasferimento delle Armi - la cosiddetta Risoluzione Modello - così come per altre misure di controllo sulle Armi Leggere a livello internazionale, regionale e nazionale.

In Italia nell'ottobre del 2005 è stata presentata una mozione sottoscritta 110 parlamentari per sostenere il Trattato Internazionale ma ad oggi il Governo Italiano non ha dato alcun segnale su questo versante. Per questo subito dopo le elezioni del 9 e 10 aprile prossimo occorre coinvolgere il nuovo Parlamento ed il nuovo Governo.

## **1.3 consegnare le Petizioni nazionali "Milioni di Volti" ai funzionari governativi**

Le fotografie raccolte dovranno essere consegnate ai funzionari di governo – parlamentari, ministri e delegazioni di governo che parteciperanno alla Rev Con. Stiamo incoraggiando tutti i membri dello IANSA (Rete Internazionale d'Azione sulle Piccole Armi) a consegnare le loro "foto-petizioni" nazionali durante la Settimana Mondiale d'Azione contro le Armi leggere, il 22-29 Maggio 2006.

Questo momento rappresenterà una grande opportunità per fare pressione in vista del Rev Con per influire concretamente sulla posizione riguardante il controllo delle armi da parte dei governi nazionali. Serve per ribadire che siamo al culmine delle attività a livello nazionale, e dunque è importantissimo!

## **1.4 ospitare eventi pubblici, eventi con parlamentari e conferenze stampa**

L'azione dei "100 Giorni" consiste nella promozione a livello territoriale di un'ampia serie di eventi ed attività in diversi paesi del mondo che includano alcuni obiettivi specifici: la raccolta di milioni di volti, ottenere il sostegno parlamentare e consegnare le fotografie che gli attivisti hanno raccolto nei loro paesi – le petizioni nazionali.

## **1.5 attrarre ancor più l'attenzione dei Media su tematiche relative alle armi leggere.**

Coinvolgere la maggioranza dei Media sarà il risultato delle attività e degli eventi legati alla campagna, durante i 100 Giorni. Tra il 9 e il 21 gennaio scorsi si è tenuto a New York un meeting preparatorio della Conferenza sulle armi leggere, prevista per il prossimo giugno e in occasione della quale presenteremo la foto-petizione da 1 milione di volti a sostegno del trattato internazionale sul commercio di armi. Vi segnaliamo il link alle pagine di [www.controlarms.org](http://www.controlarms.org) sulle quali potrete leggere un interessante resoconto di un campaigner di Control Arms, Simon Grays che ha partecipato a questo meeting. Troverete informazioni interessanti a proposito del clima che si respira in queste occasioni, delle azioni di lobby condotte anche in contesti informali, dei momenti di frustrazione cui inevitabilmente si va incontro quando ci si pone un obiettivo così ambizioso come quello dell'adozione un Trattato internazionale [http://www.oxfam.org.uk/generationwhy/controlarms\\_blog/](http://www.oxfam.org.uk/generationwhy/controlarms_blog/)

In concomitanza con l'avvio dei lavori del meeting preparatorio, Amnesty International ha diffuso 3 nuovi rapporti su Repubblica Democratica del Congo, Haiti e Sierra Leone per documentare ancora una volta come i controlli esistenti sul commercio delle armi non riescano minimamente a proteggere le vite dei civili innocenti. Il rapporto "Trafficienti di armi impuniti, tutti gli embarghi sulle armi dell'ONU dell'ultimo decennio sistematicamente violati" è scaricabile on line da [amnesty.org](http://www.amnesty.org) a questo indirizzo: [http://www.controlarms.org/latest\\_news/un-embargoes-pr160306.htm](http://www.controlarms.org/latest_news/un-embargoes-pr160306.htm).

All'indirizzo [http://www.controlarms.org/find\\_out\\_more/reports/](http://www.controlarms.org/find_out_more/reports/) sono disponibili in inglese anche tutti gli altri rapporti pubblicati per la campagna.



## 2. Tu cosa puoi fare?

### 2.1 raccogliere fotografie per la Petizione “Milioni di Volti”

I Volti per la Petizione possono essere fotografie in formato digitale. In tutti i paesi in cui sono già state raccolte le petizioni, si è stabilito un obiettivo a livello nazionale per il numero di volti che auspicano di raggiungere. Per esser certi di raggiungere il nostro obiettivo globale, che ammonta alla raccolta di 1 milione di volti, confidiamo che tutti i paesi raggiungano il proprio obiettivo a livello nazionale.

Per cominciare la raccolta e ricevere il pacchetto informativo che esemplifica la procedura di raccolta e le informazioni per le organizzazioni che sono già in azione, contattare [controlarms@disarmo.org](mailto:controlarms@disarmo.org) o visita il sito <http://www.controlarms.it>

### 2.2 coinvolgere i parlamentari e gli amministratori della tua regione

Contatta i parlamentari che rappresentano la tua regione nel parlamento nazionale, od altri rappresentanti con cui eri già in contatto ed hanno dimostrato un interesse nei confronti delle tematiche relative alle armi leggere. E' consigliabile stabilire un contatto all'inizio dei “100 Giorni” per avere il tempo necessario a consolidare le relazioni ed ottenere il sostegno dei parlamentari e dei governi, prima della RevCon.

Richiedi ai parlamentari di ottenere il sostegno dei loro collaboratori e dei governi per quanto concerne i Principi Mondiali sul Commercio degli armamenti,

Appena ottenuto il loro appoggio, possono essere organizzate delle conferenze stampa che pubblicizzino il sostegno da parte dei parlamentari e dei loro governi. Inoltre, incoraggiare i parlamentari a partecipare alla Conferenza.

Analoga cosa potrà essere fatta con Consiglieri, Presidenti e Assessori regionali, provinciali e comunali.

### 2.3 consegnare le “foto-petizione” nazionali

L'obiettivo è quello di consegnare le fotografie (Petizioni Nazionali) da te raccolte nel tuo paese durante la Settimana Mondiale d'Azione contro le Armi Leggere, che si terrà il 22-29 Maggio 2006, avendo ancora tempo a disposizione nelle prime fasi dei “100 Giorni” per raccogliere i volti necessari alla Petizione e consegnarle ai funzionari governativi prima della loro partecipazione alla Conferenza dell'ONU. Si tratta di un tentativo cruciale per influire sulla posizione del tuo governo alla Rev Con. Cerca di raggiungere questo obiettivo entro queste scadenze, o nelle loro vicinanze.

Si sono create gallerie di immagini intese come “identità visive” da consegnare per i “Milioni di Volti”. Tali immagini fungeranno da modello per mostrare i volti da te raccolti nel tuo paese. Saranno inoltre utilizzate dai membri IANSA in tutto il mondo per le consegne nazionali e per quella internazionale che avrà luogo durante la Rev Con.

Le immagini delle “identità visive” possono essere di diversi formati, come mosaici di volti in formato poster, tabelloni, giornali, siti web, strisce pubblicitarie e materiale di stampa. Le immagini circoleranno a breve fra i membri IANSA.

La consegna internazionale dei volti sarà il risultato dell'insieme delle attività a livello nazionale e a rappresentanza dell'enorme sostegno a livello mondiale in favore di un ATT.

### 2.4 ospitare gli eventi

Se ciascun gruppo o rete di gruppi locali riesce ad organizzare almeno un evento durante i “100 Giorni” il successo del “Conto alla Rovescia” verso la Conferenza sarà garantito – e la partecipazione dei governi avverrà nella consapevolezza che un'enorme pressione all'azione è stata fatta. Gli eventi dovrebbero basarsi sugli obiettivi da raggiungere, fra cui:



- Esposizioni pubbliche dei “Milioni di Volti” o della mostra predisposta dalla campagna italiana. Le esposizioni inoltre rappresentano un’ottima opportunità per raccogliere ulteriori firme per la petizione.
- Seminari e riunioni informative per i parlamentari o amministratori locali, tesi ad introdurre i Principi Mondiali, la Risoluzione Modello, il Protocollo ONU sulle Armi da Fuoco, ed altre misure di controllo sulle armi leggere già esistenti a livello regionale e nazionale.
- Eventi musicali, proiezioni video di ControllARMI e pubblicità televisiva, punti informazioni, laboratori.
- Conferenze stampa per dichiarare pubblicamente il sostegno da parte dei parlamentari, amministratori locali o sostenitori celebri.
- Cerimonie pubbliche per consegnare le “foto-petizioni” nazionali ai funzionari governativi.

Siamo consapevoli del fatto che la maggioranza delle organizzazioni disporrà di mezzi finanziari o del tempo necessari ad organizzare solamente un evento. Ovviamente non suggeriamo di proporre tutte queste attività.

Si tratta di scegliere quale di queste attività sia più consona alla tua organizzazione, e la tua città.

Ti preghiamo di informarci sugli eventi che intendi organizzare usando l’indirizzo e.mail [controlarms@disarmo.org](mailto:controlarms@disarmo.org)

## 2.5 materiali da usare

ControllARMI è in possesso di numerosi materiali, come rapporti, opuscoli, striscioni, magliette, spille e mostre, che possono essere scaricati o richiesti dal sito <http://www.controlarms.it>

## 2.6 contattare i giornalisti

Tutte le attività che organizzi sono un’occasione ideale per i Media, cerca quindi di invitare i giornalisti ad ogni evento. Appena ottenuto il sostegno da parte dei parlamentari devono essere organizzate delle conferenze stampa al fine di rendere pubblico il loro sostegno. Inoltre, provvedi ad informare i giornalisti sul problema delle armi leggere nel tuo paese.

Coinvolgere delle celebrità, come i musicisti, stelle del cinema e della tv, figure di spicco nello sport, politici ed altri VIP, è un modo per attrarre ulteriormente l’attenzione pubblica e dei Media.

## 2.6 tienici informati!

Durante i “100 Giorni, il Conto alla Rovescia” vorremmo che i siti internet sulla Campagna Internazionale ControllARMI rendessero note tutte le attività in corso nel mondo. Inoltre, vogliamo arrivare all’ONU con la prova evidente che la Campagna ControllARMI è attiva a livello mondiale e rappresenta una forza coesa da tenere in considerazione durante i negoziati.

Tuttavia, per far ciò è necessario tenerci sempre informati sul tuo piano d’azione.

Ti preghiamo di segnalarci tutte le attività in programmazione. Ci vorrà solo un minuto, ma è di enorme aiuto a dare una forte immagine della campagna al pubblico e ai delegati durante i 100 Giorni.

## 2.7 Entra a far parte della lista online per promuovere la Campagna

E’ attiva una lista on line per gli attivisti. Ogni settimana spediremo delle e.mail e manterremo la rete di attivisti aggiornata sugli eventi in programma da parte di altri membri, così come riassunti di eventi che hanno avuto luogo, le informazioni sulla consegna internazionale e gli aggiornamenti sugli obiettivi raggiunti da “Milioni di Volti”.

Per accedere alla lista, contatta il sito [www.controlarms.it](http://www.controlarms.it)

Inviaci inoltre il tuo numero di telefono, per contatti regolari.

Ti preghiamo di iniziare immediatamente la programmazione delle attività e di tenerci sempre informati.



## Istruzioni tecniche PROCEDURA PER CARICARE LE FOTO (appoggio ad Amnesty International)

Dal 1 aprile potrete inserire autonomamente le foto-petizioni direttamente sul sito [www.controlarms.org](http://www.controlarms.org). Questo per consentire agli uffici di contare e caricare, in tempo utile per la presentazione della foto-petizione al governo italiano, tutte le foto raccolte dai gruppi Amnesty e dalla Rete Disarmo fino al 31 marzo.

Per caricare le foto-petizioni i passi da seguire sono i seguenti:

- 1) copiare le foto in una cartella del proprio computer;
- 2) assicurarsi che ad ogni foto-petizione corrispondano i dati del soggetto che si è lasciato fotografare, presenti sul modulo delle liberatorie che dovranno in seguito essere inviate presso gli uffici;
- 3) andare sul sito [www.controlarms.org](http://www.controlarms.org);
- 4) riempire i campi presenti nella parte destra della homepage:
  - nome (First name);
  - cognome (Last name);
  - email;
  - selezionare il proprio paese (Select your country), quindi l'Italia;
  - selezionare "sì sono maggiore di 16 anni (Yes I am over 16)" oppure "no sono minore di 16 anni (No I am not aver 16)";
- 5) cliccare su "prossima pagina: aggiungi la tua faccia (Next: add your face)";
- 6) cliccare su "sfoglia (punto 2: Upload a photo of yourself)" per allegare la foto-petizione e infine su "inserisci (Submit)".

A questo punto la foto è stata caricata ed è possibile tornare alla pagina principale per inserirne le altre.

Può capitare che chi si lascia fotografare non fornisca il suo indirizzo email. Il campo dell'indirizzo email è obbligatorio, ciò vuol dire che non è possibile continuare la procedura di caricamento fino a che non viene immesso l'indirizzo di posta elettronica. In questo caso chi carica le foto ha la possibilità di utilizzare l'account [controlarms@freemail.it](mailto:controlarms@freemail.it), predisposto a tal fine dall'Ufficio campagne e ricerca.

Dopo ogni caricamento, per permettere all'Ufficio di continuare a contare il numero di foto inserite, è di fondamentale importanza inviare un email di feedback a Laura Renzi ([l.renzi@amnesty.it](mailto:l.renzi@amnesty.it) o per fax: 06 - 4490222) contenente le seguenti informazioni:

- nome e cognome della persona che ha caricato le foto;
- gruppo AI di appartenenza;
- n° di foto caricate;
- data del caricamento.

Le liberatorie raccolte insieme alle foto dovranno essere inviate presso gli uffici della Sezione italiana – Amnesty International Sezione italiana, Via G.B. De Rossi 10, 00161 Roma – all'attenzione di Laura Renzi.

Ricordiamo, infine, che le foto dei personaggi famosi con le relative liberatorie, così come quelle dei personaggi del mondo della politica e delle istituzioni dovranno continuare ad essere inviate presso l'ufficio campagne e ricerca ([l.renzi@amnesty.it](mailto:l.renzi@amnesty.it)), che resterà comunque a disposizione per eventuali problemi di caricamento.